



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero Istruzione – USR Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONESSA”

Via A. Moro n. 8 – 02016 LEONESSA (RI) Tel.0746 / 922125

C.F.80007950571 - C.M. RIIC806008 - www.istitutocomprensivodileonessa.edu.it

E-mail: riic806008@istruzione.it – pec: riic806008@pec.istruzione.it

IST. COMP. LEONESSA - AOO ADAAE3B
Prot. 0001370 del 18/02/2022
IV-5 (Uscita)

All'Albo on - line
Al Sito Web – Amm. Trasp. -
Agli Atti – Fascicolo Progetto

DETERMINA N. 07 del 18/02/2022

Oggetto: AVVIO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE relativa all'individuazione di operatore economico per una richiesta di offerta (RDO) **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione**

Codice progetto 13.1.2A-FESR PON-LA-2021-117 “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica”

CUP C29J21049530006

CIG: Z953540ECE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 20000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTE le “linee guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. n. 1588 del 13/01/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio

2015, n. 107»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», «Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale

«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, concernente la realizzazione del progetto «Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione» Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014- 2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento:

13i - (FESR) «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 «Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione»;

VISTA la candidatura di questa Istituzione scolastica all'Avviso AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, n. 1070314 inoltrata in data 22/09/2021;

PRESO ATTO che con lettera AOODGEFID-0042550 del 02/11/2021 questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Progetto Codice «13.1.2A-FESR PON-LA-2021-2» dal titolo «Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica» con finanziamento pari a complessivi Euro **27.432,63**;

ACQUISITO il Codice Unico di Progetto (CUP) **C29J21049530006**;

CONSIDERATO che l'Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e che l'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare

metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo;

RITENUTO pertanto, al fine di potenziare la didattica con strumenti tecnologici in grado di utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, di acquistare monitor digitali interattivi touch screen della dimensione minima di 65", completi di carrello, web e mini pc **software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione**, e Personal computer All in One;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

VISTE le delibere del Collegio dei docenti verbale n. 34 del 15/09/2021 e Consiglio d'Istituto n. 28 del 13/10/2021, con la quale è stata approvata l'integrazione al Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

VISTO il Programma Annuale per l'e.f. 2021 approvato ed acquisito dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 2/2021 del 20/01/2021;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 7673/A-41 del 24 novembre 2021 di assunzione formale e bilancio e iscrizione al Programma Annuale 2021 delle somme autorizzate per la realizzazione del progetto;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

VISTI gli adempimenti relativi alla disseminazione prot. N. 7249 del 10/11/2021;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTA la nomina della D.S. a RUP prot. 1224 del 14/02/2022 che risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che alla data del presente provvedimento non esistono Convenzioni, Accordi Quadro e SDAPA attivi per la fornitura in parola;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata

e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip, avente ad oggetto servizi e/o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO di avere adottato quale criterio di scelta quello del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura rientra nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto della presente fornitura, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stessa fornitura caratterizzata da elementi standard sul mercato già interamente definite da questa stazione appaltante. Per caratteristica standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

TENUTO CONTO che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **Z953540ECE**;

VISTO che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni (innalza il limite da 1.000 a 5.000 euro);

CONSIDERATO che l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati e quindi nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare al c.1 che stabilisce l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni [...] si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza:

1) stante le premesse, che sono parte integrante del presente provvedimento, di procedere mediante avviso manifestazione di interesse da pubblicare sull'Albo Pretorio e sul sito web della scuola all'indirizzo: <https://www.istitutocomprensivodileonessa.it> per almeno sette giorni, alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la creazione di uno specifico elenco di operatori economici finalizzato alla fornitura di:

monitor digitali interattivi touch screen come da capitolato, e personal computer All in One con base di procedura l'importo massimo di € 27.432,63 di cui:

- € 25.512,35 compresa IVA per Monitor digitali per la didattica;
- € 1.920,28 compresa IVA per Digitalizzazione amministrativa.

Gli operatori economici che intendono partecipare dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso dei requisiti per l'accesso alle procedure di gara previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

b) in virtù dell'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015, che impone l'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività, il possesso necessario, da parte degli operatori invitati, dell'iscrizione e operatività nel MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) alla data dell'invito a manifestare il proprio interesse;

c) ai fini dell'applicazione dell'art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3 del Dlgs 50/2016, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;

2) di autorizzare l'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77

– disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"), l'affidamento mediante richiesta di offerta (RDO) su MePA, invitando tutti gli operatori che avranno presentato formale istanza di manifestazione di interesse di cui sopra a presentare una propria offerta, relativamente all'acquisto e all'installazione di monitor digitali interattivi touch screen della dimensione minima di 65", con carrello già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione, e Personal computer All in One ai fini della realizzazione del progetto Codice 13.1.2A-FESR-PON-LA-2021- 2" dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" - Avviso pubblico AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 concernente la realizzazione del progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

3) di autorizzare l'uso del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 avendo i prodotti da acquistare tecniche prefissate da rispettare come da capitolato tecnico e modalità di fornitura "chiavi in mano" e quindi comprensiva di:installazione, assistenza e configurazione;

4) di individuare la Prof.ssa Gerardina Volpe quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, così come da determina di individuazione prot. n. 5724 del 10/12/2021;

5) di informare la ditta affidataria che si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

6) di autorizzare la spesa complessiva per la fornitura in parola di euro € 27.432,63 all' Area A03/13 - PON PER LA SCUOLA FESR REACT EU "DIGITAL BOARD";

7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo <https://www.istitutocomprensivodileonessa.it> e, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull'Albo Pretorio;

8) di dare mandato al DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all'esecuzione del presente provvedimento.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gerardina Volpe*